



# Viaggio musicale tra mostri e prodigi I miti classici sulle corde di Zitello

**Concerto.** L'arpista e polistrumentista domani al Museo della Seta per un'inedita performance. Evento gratuito ispirato al libro di Elisabetta Motta, con i poeti Davide Ferrari e Paola Turrone

COMO  
**ALESSIO BRUNIALTI**

Riprendono gli eventi culturali al Museo della seta e per il primo appuntamento, domani pomeriggio alle 18, ecco la proposta di un originale percorso narrativo e poetico, musicale e artistico, ispirato al volume "Mostri e prodigi", di Elisabetta Motta, insegnante, saggista, curatrice di raffinate edizioni d'arte, organizzatrice di manifestazioni culturali.

## Tra sirene, unicorni e draghi

Con lei un grande musicista, l'arpista e compositore Vincenzo Zitello, e i poeti Davide Ferrari e Paola Turrone, a cui è affidata la lettura non solo di loro testi ma di un ricco repertorio che va dall'"Odissea" ai bestii medievali, da Tomasi di Lampedusa a Rilke.

L'autrice si è occupata di otto figure: la sirena, il basilisco, l'unicorno, la fenice, la chimera, il grifone, il centauro, il drago, ripercorrendo significati e interpretazioni di questi esseri che si sono susseguiti nel tempo, fornendo un completo percorso storico e simbolico, addentrandosi tra testi con chiarezza e ricchezza di riferimenti, ben consapevole - con Ernst Jünger -

"che non si torna indietro verso il mito, ma che il mito lo si incontra di nuovo quando il tempo vacilla fin dalle fondamenta sotto l'incubo di un pericolo estremo". Le stesse figure che Zitello ha messo in musica nel suo ultimo album, sempre dallo stesso titolo. Infatti nel volume dei QR code consentono di ascoltare i brani mentre acquieforti originali di Luciano Ragozzino, che ha reinterpretato in modo personale l'ampia e variegata iconografia dedicata nei secoli a questi mostri.

## Collaboratore di Battiato

Nel libro, l'autrice ha chiesto a otto importanti poeti contemporanei di cimentarsi con un testo inedito sulle figure mitologiche indagate: Paola Turrone, Matteo Marchesini, Giuseppe Conte, Giancarlo Pontiggia, Fabio Pusterla, Tiziana Cera Rosco, Valerio Magrelli e Davide Ferrari. Tanti hanno conosciuto Zitello grazie alla collaborazione con Ivano Fossati in alcuni dei dischi più belli del cantautore. Ma la carriera di questo musicista è lunga e carica di onori. Già nel 1974 ha preso parte a una delle esperienze più interessanti sviluppatesi in quel decennio di grandi avventure so-



Da sinistra: Elisabetta Motta, Paola Turrone, Davide Ferrari e Vincenzo Zitello

no, il Telaio Magnetico, supergruppo in cui militavano Franco Battiato, Juri Camisasca, Mino Di Martino, Terra Di Benedetto e Lino Capravaccina.

Con Battiato è tornato a collaborare a metà anni Ottanta quando forma il duo Asciara con Saro Cosentino, prodotto dal musicista siciliano. Negli anni collabora con tanti bei nomi, da

Alice a Carlos Nunez, passando per Fabrizio De André, Rossana Casale, Teresa De Sio, Claudio Rocchi, Beppe Barra, ma anche con formazioni come Gang, Yo Yo Mundi, Luf e Lou Dalfin. A tutto questo ha affiancato una lunga attività solistica che lo ha visto pubblicare album non solo belli, ma anche preziosi per veste grafica e cura di ogni detta-

glio per farne dei veri e propri oggetti d'arte sonora in cui Zitello si esprime anche come polistrumentista e chiamando a sé amici talentuosi per dare vita a opere sempre di grande impatto emotivo. L'ingresso all'evento è libero con prenotazione scrivendo a [prenota@museoseta-como.com](mailto:prenota@museoseta-como.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## "Elvis" story al cinema Tutta la verità sul mito Usa

Como

Elvis Presley, come è noto, forse non avrebbe mai fatto quel salto di qualità che lo ha portato a essere il re del rock'n'roll in tutto il mondo se non fosse stato per la caparbia, i modi rudi e non sempre eticamente (per non dire legalmente) corretti del suo manager, il colonnello Tom Parker.

Ecco, forse tutti non sanno che il colonnello Parker, non era colonnello e non si chiamava neppure Parker (e neanche Tom, se è per quello): Andreas Cornelis van Kuijk era un olandese immigrato clandestinamente negli Usa, ma ciò nonostante fu in grado di farsi una posizione come manager di lottatori di wrestling e di cantanti fino a quando non trovò la gallina dalle uova d'oro che spennò a dovere anche dopo la morte. Basterebbe dire che "the pelvis" non seppe mai che la sua interminabile permanenza nei casinò di Las Vegas era dovuta alle forti perdite del suo mentore, che non gli consentì mai di lasciare gli States perché non sapeva se avrebbe potuto farvi ritorno.

È la storia che Baz Luhrmann racconta nel suo "Elvis", in programma stasera, domani e venerdì alle 21 nella corte del Museo Garibaldi in piazza Medaglie d'oro per la rassegna "35mm sotto il cielo". Ingresso a 7 euro. **A. Bru.**

## Tsunami jazz sulle sponde del lago Apri l'Uboldi Trio, poi Cifarelli

Cernobbio

Sabato e domenica concerti imperdibili a ingresso libero in piazza Risorgimento

Sarà decisamente un weekend impegnativo per Cernobbio, se è vero che a Parolario e al Lake sound park festival, allo shopping sotto le stelle, alla festa del borgo e a "Qui c'è campo" si aggiunge anche una due giorni di jazz di alta qualità, organizzata da Music for Green Events di Gabriele Gambardella. Sarà

piazza Risorgimento, in riva, a ospitare il trio di Carlo Uboldi sabato 17 e quello di Gigi Cifarelli domenica 18.

Quello che si ascolterà nella prima serata alle 21 è lo Tsunami Trio, con Valerio Della Fonte al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria, responsabile di un ottimo album, "Tsunami", che testimonia la torrenzialità della musica e anche l'amicizia di lungo corso dei tre che, come i moschettieri, saranno in realtà in quattro. L'ospite d'onore è Emanuele Cisi, che con il suo impareggiabile sax tenore caratteriz-



Carlo Uboldi

za l'ultimo disco, "Looking beyond". Domenica il Blue Dynamite Trio di Cifarelli, che schiera altri due assi come Yazan Graselini all'organo Hammond e alle tastiere e Maxx Furian alla batteria, si esibirà alle 18, nella suggestiva luce del tramonto.

Anche se non è comasco come Uboldi, anche il chitarrista è ben noto sul Lago, dove si è esibito a più riprese e con diverse formazioni, sempre dando sfoggio di uno stile unico che lo ha reso uno dei più richiesti sideman italiani anche in ambito pop, rock e blues. Ma il grande amore è il jazz ed è proprio con questa formazione che esprime al meglio tutta il suo vulcanico talento. Entrambi i concerti saranno gratuiti per il pubblico. **A. Bru.**

## I Biffy Clyro sono tornati Al Carroponate l'unico live

Sesto San Giovanni

Un'unica data italiana, attesa da mesi, che ha sofferto di rinvii e cambi location, ma che, finalmente, questa sera troverà il palco giusto.

Sarà, infatti, il Carroponate di via Luigi Granelli 1 a Sesto San Giovanni ad ospitare il live dei Biffy Clyro che, per l'occasione, presenteranno i loro due più recenti lavori discografici, "A celebration of endings", uscito nel 2020, e "The myth of the happily ever after", pubblicato nel 2021 ma, soprattutto, torneranno ad esibirsi dal vivo in Italia.

«Per una band suonare dal vivo è molto importante e, in un certo senso, abbiamo anche dovuto capire come tornare a suonare dal vivo - ha raccontato il batterista Ben Johnston - Vedrete una band che si diverte tantissimo nel posto a cui sentiamo di appartenere. Diamo tutto sul palco ma qui riceviamo anche tantissimo dai fan, perché c'è sempre una forte connessione». In apertura, De Staat.

Inizio concerto previsto per le ore 21, biglietti a 40 euro. **A. Rov.**

## Fulminacci al Magnolia "Care cose" per tutti

Segrate

Dopo il rinvio dello scorso 6 settembre a causa delle condizioni meteo avverse, sarà recuperata questa sera la data milanese del "Tante Care Cose e altri successi" Tour del cantautore romano Fulminacci, che si esibirà al Magnolia di via Circonvallazione Idroscalo 41 a Segrate.

Al secolo Filippo Uttinacci, vincitore, nel 2019, di una Targa Tenco per miglior Opera Prima e di un Premio MEI come miglior giovane dell'anno, Fulminacci è uno dei gioielli più promettenti della label Maciste Dischi e, nel 2021, ha debuttato nella sezione "Campioni" del Festival di Sanremo con il brano "Santa Marinella".

Nel marzo di quest'anno, ha rilasciato il singolo dal titolo "Aglie e Olio", registrato insieme a Willie Peyote. Apertura cancelli ore 19, inizio concerto intorno alle ore 21.15. Biglietti disponibili su DICE e Ticketone a 23 euro.

I biglietti acquistati per la data del 6 settembre rimangono validi. **A. Rov.**

## Alis Yu An al piano, note solidali a Villa Bernasconi

Cernobbio

Oggi l'interprete canadese e Giorgio Colleoni. Domani il festival a Lenno con Fertitta e un Trio

Secondo appuntamento di Arte Solidale Festival, oggi pomeriggio alle 18 a Villa Bernasconi, protagonista la pianista canadese Alis Yu An, co-organizzatrice della manifestazione, di ritorno nella splendida dimora liberty di

Cernobbio dopo il successo dello scorso anno e attesissima, visto che le disponibilità per questo concerto sono già terminate. Il giovanissimo pianista Giorgio Colleoni introdurrà il concerto esibendosi con la "Sonatina" di Maurice Ravel.

Il programma prosegue con la "Canzone sinfonica" di Sigfrid Karg - Elert che vedrà la pianista accompagnare la flautista Alenka Bogataj. A seguire gli "Studi d'esecuzione tra-

scendentale" di Franz Liszt, gli "Studi" op. 10 di Fryderyk Chopin e, infine, gli "Études - Tableaux" op. 39 di Sergei Rachmaninov. Domani il festival si sposterà a Villa del Balbianello, a Lenno dove, alle 15.30, sarà possibile raggiungere la location con un giro in battellino.

I solisti del festival si alterneranno per brani individuali e d'insieme. Alessandra Fertitta, attrice ed educatrice, ha selezionato scritti, letture e poesie da abbinare alla musica.

Suonano Alessandro Prandi (viola), Alenka Bogataj (flauto) e Mira Marton (violino). Musiche di Telemann ("Fantasia n. 1" in do minore per viola sola), Vieuxtemps ("Capriccio" op. 55), Hindemith ("Otto pezzi per flauto") e Beethoven ("Serena per violino, flauto e viola" op. 25).

Ingresso con offerta libera che può essere effettuata prenotando l'evento sul sito [www.artesolidalefestival.com](http://www.artesolidalefestival.com). **A. Bru.**